

Carmelo  
Cosentino

INDUSTRIA AERONAUTICA 2 VELIVOLI DI ADDESTRAMENTO

## E gli Emirati dicono subito sì

**S**aranno gli Emirati Arabi Uniti a far decollare l'M346? A poco meno di un anno dall'entrata in produzione commerciale, per il più sofisticato aereo da addestramento per piloti militari al mondo il futuro comincia ad apparire roseo. Anche se a Venegono (la località nei pressi di Varese dove ha sede da sempre l'Aermacchi, oggi ufficialmente Alenia Aermacchi: foto sotto) incrociano le dita e non fanno commenti in vista dell'assegnazione, ormai imminente, della fornitura tra 24 e 48 aerei dal controvalore non inferiore al miliardo di dollari. Di certo, i trainer della società controllata da Alenia Aeronautica (a sua volta interamente nel portafoglio di Finmeccanica), sia il nuovo M346 sia il rodato M311, sono al primo posto nelle short list stilate dalla commissione messa in piedi dal primo ministro degli Eau, Mohammed bin Rashid Al Maktoum, rispettivamente per gli aerei da addestramento avanzato e da addestramento basilico.

Per la società di cui è amministratore delegato Carmelo Cosentino, l'eventuale vittoria significherebbe l'ingresso in un mercato dagli sviluppi prevedibilmente profittevoli. Secondo indiscrezioni, altri Paesi del Golfo Persico sono interessati agli addestratori italiani, a cominciare dall'Arabia Saudita, che ha ordinato oltre 70 caccia Eurofighter. Non solo. Poiché gli Eau sono intenzionati a creare un centro di ricerca aerospaziale avanzato, Aermacchi si troverebbe così in una posizione privilegiata, grazie anche alla collaborazione avviata con il Mubadala development, controllato dal fondo sovrano di Abu Dhabi.

Diversi sono i punti di forza dell'M346: è nato direttamente per addestrare alla guida dei caccia militari (non è quindi un aereo modificato) e permette la semplificazione del training garantendo risparmi nell'ordine del 14% per le ore di volo e del 35% per i costi rispetto ai principali concorrenti. Secondo una ricerca dell'americano Forecast international (il più importante centro studi mondiale nel settore aerospaziale, della difesa e dei sistemi energetici), tra quest'anno e il 2017 saranno necessari nel mondo circa 1.550 aerei da addestramento per piloti militari il cui controvalore è stimato, ai prezzi attuali, in 17,1 miliardi di dollari.

P.R.

